

\_Lettera\_N\_1519

Al vescovo di Mondovì Giovanni Tommaso Ghilardi

Torino, 12 febbraio 1871

Re. d. mo e Car.mo Monsignore,

Ieri ho portato le carte relative all'affare della Tipografia al T. Golzio e Bertagna. Fecero qualche difficoltà, giudicando presunzione di entrare giudici in cose che riguardano a V. S. Re. d. ma. Ma io feci loro osservare che si trattava soltanto di esporre il loro parere e poi comunicarlo semplicemente in modo tutto privato

ad una delle parti. Allora il T. Bertagna mi disse che avrebbe letto le carte, e studiata la questione e poi avrebbe partecipato il suo modo di vedere al can. co Eula, suo buon amico.

Io non desidero nemmeno di vederlo; quando lo abbia ricevuto, ed Ella intenda di darvi corso, io ci metto fin d'ora il mio nome in bianco.

Mi doni la sua santa benedizione e mi creda colla più profonda gratitudine Di V. S. III. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco